

Novità del mese di gennaio 2015

EPIDEMIA di EBOLA - viaggi all'estero dei dipendenti – la situazione

Si stanno verificando casi di importazione e di trasmissione del virus EVD al di fuori dei confini dei paesi africani interessati.

E' opportuno quindi porre maggiore attenzione alle notizie che ci pervengono dal Ministero della Salute e sensibilizzare il management a limitare assolutamente i viaggi nelle zone a rischio e, per quanto possibile, dare informazioni di cautela e igieniche a coloro che effettuano viaggi internazionali, in particolare ai lavoratori trasferisti, in modo da prevenire il contatto con potenziali soggetti contagiati.

Consultare sempre e registrarsi sul sito del Ministero "Viaggiare sicuri" che fornisce le notizie aggiornate per ogni singolo Paese.

Per certo i soggetti contagiati diventano contagiosi solo nella fase sintomatica della malattia, è opportuno evitare di stare vicino o toccare soggetti con evidenti segni di febbre, sintomi respiratori acuti, lavarsi spesso le mani con gel contenente ipoclorito.

Scegliere posti a sedere isolati o con un lato libero, evitare i luoghi più affollati durante le attese, specie negli aeroporti internazionali più importanti, nodo di scambio con i Paesi a rischio, lavarsi le mani dopo essere stati seduti nelle sale di aspetto o dopo aver toccato le maniglie dei bagni, i corrimani degli autobus o di altri mezzi pubblici, stare a buona distanza nelle file.

Al rientro rivolgersi immediatamente ai servizi sanitari aeroportuali o ad un ospedale in caso di sintomi di tipo influenzale che emergano tra i 2 ed i 21 giorni, collaborando con le autorità aeroportuali che hanno stabilito maggiori controlli, anche con misurazione della temperatura e la somministrazione di questionari.

Oggi notizie di agenzia parlano di un rallentamento della diffusione locale, mentre in occidente si stanno intensificando i controlli.

L'argomento come si è dimostrato è di estrema delicatezza e importanza.

NON è possibile gestire la situazione EBOLA da PRIVATI e ci sono le strutture PUBBLICHE all'uopo dedicate (Ospedale Sacco a Milano e Ospedale Spallanzani a Roma).

Il Medico Competente tramite **MEDICINA del LAVORO** si mette a disposizione per supportare con consigli ed informazioni eventuali dipendenti che debbano effettuare viaggi non dilazionabili.